

RITORNA MARATONA DI NEW YORK. La pièce di Erba tradotta in friulano da Patui in scena dopo 20 anni con nuovi attori

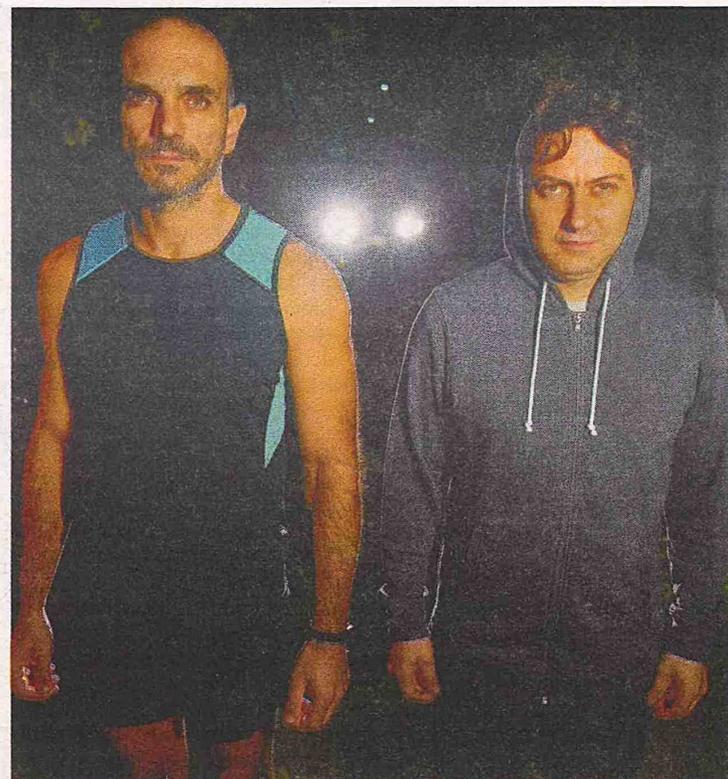
12 chilometri di amicizia nella lingua della confidenza

È stato uno dei maggiori successi del teatro in lingua friulana, collezionando in 6 anni, dal 2002 al 2008, oltre 100 repliche. Ora lo spettacolo "Maratona di New York" torna in scena con altri attori. Il nuovo allestimento della pièce scritta negli anni '90 da Edoardo Erba e tradotta in marilenghe da Paolo Patui debutterà venerdì 11 e sabato 12 ottobre, al Teatro San Giorgio di Udine (ore 21) per la stagione di Teatro Contatto e del Teatri Stabil Furlan per la regia di Rita Maffei. In scena nei ruoli che vent'anni fa furono di Claudio Moretti e Fabiano Fantini ci saranno due attori appartenenti ad una generazione più giovane: Daniele Fior e Marco Rogante interpreteranno Mario e Steve, due amici che si stanno preparando per la corsa che dà il titolo allo spettacolo e che in scena – correndo sul posto ininterrottamente per 65 minuti, pari a 12 chilometri – fanno emergere la loro amicizia, tra forza e fragilità, ricordi comuni, incomprensioni, ritrovandosi a fare i conti con se stessi e con le proprie azioni. Un allenamento spensierato che poco alla volta si incammina verso una meta drammatica. È stato Patui a proporre a Maffei di riprendere in mano questo spettacolo da lei diretto vent'anni fa. Un testo speciale, questo "Maratona di New York", premio Candoni nel 1994, tradotto in 18 lingue, tra cui

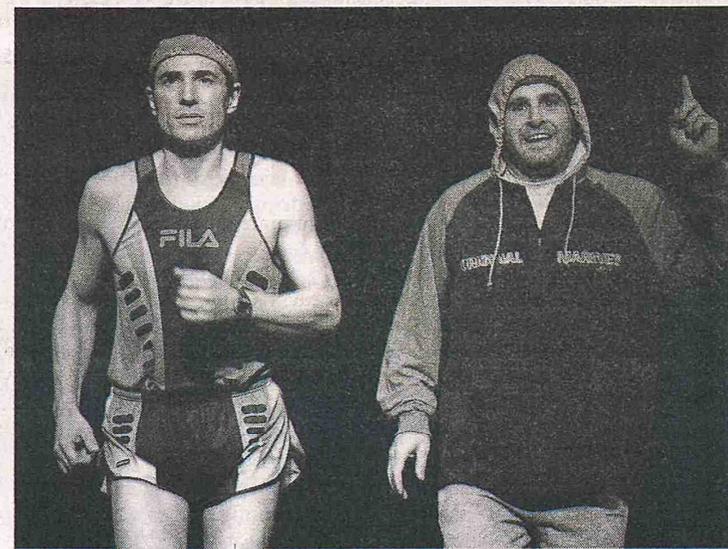
anche il friulano, «la traduzione che mi ha dato più gioia» perché fatta nella lingua di Pasolini, ebbe modo di dire lo stesso Erba, come ha ricordato **Fabrizia Maggi**, vicepresidente del Ccs, alla conferenza stampa di presentazione, sabato 28 settembre al San Giorgio. Un testo che è diventato un caposaldo della drammaturgia contemporanea, ha evidenziato **Rita Maffei**, che di questo lavoro si è innamorata quando l'ha visto per la prima volta al Teatro Bon di Colugna, in lingua italiana, interpretato all'epoca da Luca Zingaretti e Bruno Armando: «È costruito in maniera certosina: ogni battuta aggiunge un nuovo elemento che ci fa scoprire parte della storia, come in un giallo». Una storia di amicizia maschile e fisica, «una corsa esistenziale in cui in 65 minuti scopriamo cosa tiene insieme questi due amici, le loro vicende profonde». Un testo concreto, "Maratona di New York". E la lingua friulana dà ad esso ancora maggiore concretezza, configurandosi «come lingua della confidenza», ha ricordato **Paolo Patui**: «È proprio per questa capacità di mettere in moto la confidenza che il friulano resta e resterà una lingua viva». «Uno dei segreti di questo testo è che il pubblico percepisce la fatica degli attori e li sostiene», ha testimoniato **Claudio Moretti**, ben contento, come Fantini, che il successo di

vent'anni fa venga ora riproposto da un'altra generazione di attori, una sorta di «eredità» che si trasmette, ha affermato **Massimo Somaglino**, direttore artistico del Teatri Stabil Furlan. Del resto i due nuovi protagonisti, proprio come Moretti e Fantini, sono amici da una vita, dai tempi del liceo dove hanno iniziato le prime esperienze di teatro. Daniele Fior si è poi diplomato all'Accademia di Roma, Marco Rogante alla "Nico Pepe" di Udine. «Già alle prove ci siamo accorti che la nostra amicizia dà un di più all'interpretazione», ha detto **Daniele Fior**. Soddisfatto di questa coproduzione col Ccs si è detto il presidente del Teatri Stabil Furlan, **Lorenzo Zanon** – «mettersi insieme è importante dal punto di vista economico, ma anche artistico» – auspicando che possa continuare, anche in vista di "Go! 2025" e che tali produzioni possano superare i confini della regione e dell'Italia. Anche perché, hanno evidenziato sia **Eros Cisilino** che **William Cisilino**, rispettivamente presidente e direttore dell'Arlef, che sostiene la produzione, «non sono tante le lingue di minoranza che producono un teatro di questo livello». Per cui, se la "Maratona" con Fantini e Moretti arrivò ad essere rappresentata in Australia, l'auspicio di tutti è che questa con Fior e Rogante possa arrivare proprio a New York.

Stefano Damiani



Marco Rogante e Daniele Fior, nuovi interpreti di "Maratona di New York"



Fabiano Fantini e Claudio Moretti, interpreti nei primi anni 2000